



GRUPPO CONSILIARE AZIONE CIVICA

PG. n. 23294-20

Ferrara, 20 febbraio 2020

Alla cortese attenzione
Sig. Sindaco
Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: Interpellanza sulla disattivazione degli strumenti attivi di partecipazione pubblica

PREMESSO

Che la partecipazione pubblica si può promuovere e praticare a diversi livelli e con diversa intensità, e che la scelta di ogni amministrazione è naturalmente legittima, ma deve essere comunicata e sostanziata, almeno come segno di rispetto per tutti quei cittadini che volontariamente si impegnano per il bene comune perché ne vedono un beneficio per l'intera collettività;

che nella giornata di ieri (19 febbraio) si sono verificate una serie di coincidenze che necessitano di una spiegazione rispetto alle azioni che questa amministrazione sta compiendo sugli strumenti oggi attivi di partecipazione pubblica, che riguardano in particolare:

- il servizio on line Fedro per le segnalazioni, strumento molto usato (3853 iscritti, 5442 segnalazioni, 3771 chiuse, 926 in lavorazione, 288 risolte dai cittadini) per avere partecipazione attiva dei cittadini rispetto al tema della cura della città, ed efficace perché capace di coinvolgere direttamente la struttura tecnica comunale, ponendo in carico la segnalazione direttamente al servizio competente, con una informazione corretta e trasparente al cittadino che ha segnalato, introducendo un canale diretto con la struttura tecnica, senza necessità di nessuna mediazione politica; la semplicità e comodità d'uso sono un prerequisito fondamentale per chiedere la partecipazione dei cittadini, su temi di competenza comunale, e la app assolve esattamente a questa funzione;
- l'Urban Center è Ferrara, ancorché mai utilizzato da questa amministrazione, ha canali attivi di partecipazione diretta CON i cittadini e PER i cittadini, tra i quali la pagina Facebook con 2587 persone che la seguono e capacità di raggiungere migliaia di persone;

CONSIDERATO

- che nella giornata di ieri è arrivato un messaggio automatico agli utenti registrati al servizio Fedro che comunica la disattivazione della app dedicata, attiva solo fino al 30 marzo, e che le indicazioni per poter continuare ad utilizzare il servizio indicano modalità complesse e non certo incentivanti all'uso (sulla pagina dedicata del sito del comune non c'è nessuna notizia ufficiale riguardo questa disattivazione);
- che sempre nella giornata di ieri è arrivato un messaggio di eliminazione della pagina Facebook di Urban Center;
- che nella commissione consiliare di ieri l'assessore Lodi in tema di partecipazione pubblica ha evidenziato come lui stesso si faccia carico direttamente di ogni richiesta avanzata dei cittadini, escludendo qualsiasi altro strumento di partecipazione pubblica;

SI CHIEDE AL SINDACO E ALL'ASSESSORE COMPETENTE

- se la disattivazione degli strumenti attualmente attivi sia una scelta coerente con la volontà di disincentivare la partecipazione pubblica nel comune di Ferrara, se non mediata da personale politico;
- se invece non si tratti di una scelta, cosa si intenda fare e in che tempi per ripristinare i servizi;
- per quale motivo non ci sia stata nessuna comunicazione pubblica a riguardo, essendo servizi che coinvolgono direttamente la disponibilità dei cittadini a collaborare per il bene comune.

Cordiali saluti

Cons. Roberta Fusari